

San Giovanni Ancora domenica la strada regionale non era stata liberata dalla neve. Corso Italia una pista di ghiaccio

Consiglio stravolto dal maltempo

Il sindaco: "Chi critica ha poco senso civico". Martellini: "E' un diritto"



Consiglio comunale Dibattito stravolto dall'emergenza neve

SAN GIOVANNI – La nevicata ha fatto saltare anche alcuni punti all'ordine del giorno nel consiglio comunale di ieri sera. Non c'era, infatti, tempo per affrontarli tutti visto che l'argomento principe della seduta prenalizia è stata la situazione di emergenza vissuta anche dalla città del Marzocco dopo le abbondanti neviccate di venerdì 17 dicembre. Dopo la comunicazione del sindaco Maurizio Viligiardi, durante la quale il primo cittadino ha ringraziato quanti hanno collaborato per dare una mano al Comune elencando i vari interventi effettuati per ripristinare la situazione, hanno preso la parola gli esponenti dell'opposizione. Viligiardi si era soffermato sulle

critiche mosse all'Amministrazione da una parte di popolazione parlando della "mancanza di senso civico" da parte di alcuni cittadini. Particolarmente dura a questo proposito la posizione della lista civica "Per un'Altra San Giovanni" e della Lega Nord - Pdl. "Mi sarei aspettato dal sindaco un po' di più di umiltà perché è certo che ci sono stati dei ritardi - ha dichiarato nel suo intervento Lorenzo Martellini della lista civica - La Provincia di Arezzo è stata totalmente assente. Ancora domenica scorsa una parte della Regionale 69, nel comune di San Giovanni, non era stata liberata dalla neve. Inoltre dopo i bollettini meteo era opportuno che il Comune si attrezzasse per

spargere il sale prima che i fiocchi cadessero al suolo. Credo non sia giusto parlare della mancanza di senso civico riferendosi a quei cittadini che si sono lamentati per il ritardo degli interventi perché ritengo che la popolazione abbia il diritto di criticare se lo ritiene giusto. Mi chiedo cosa sarebbe accaduto - ha continuato ancora Martellini - se San Giovanni avesse avuto tante frazioni come Monteverchi o Reggello". Dello stesso parere Massimo Mustich del Pdl-Lega Nord che ha parlato di come ancora "domenica Corso Italia e molte altre strade avessero tanta neve al centro della carreggiata". "Non chiediamo, come in altre realtà, le dimissioni del sindaco - ha continuato Martellini ma di iniziare a pensare ad una serie di convenzioni con le aziende di escavatori per poter affrontare evenienze del genere".

Alle polemiche aperte dalla minoranza ha replicato il primo cittadino Maurizio Viligiardi che non ha negato alcune responsabilità nei ritardi: "Non nego di essere stati impreparati a questo evento eccezionale ma abbiamo utilizzato quintali e quintali di sale ed abbiamo messo in moto in poco tempo una macchina organizzativa che ha aperto le porte a decine di volontari, operai comunali e vigili urbani anche se, come il resto della Toscana, abbiamo avuto difficoltà a reperire i mezzi spalaneve e spargisale" ha ribattuto Viligiardi che non ha escluso inoltre di iniziare a studiare con la protezione civile una convenzione per una fattiva collaborazione nelle emergenze.

Nicoletta Alamanni

